

---

**Abstract**

---

Il consolidato principio “*Societates sunt uti fines*” permette di guardare al Diritto canonico con occhi nuovi, partendo dall'autocoscienza della natura missionaria della Chiesa. Se l'“esse” della Chiesa è la missione, anche il suo “agere” dovrà realizzarsi in tale prospettiva, rendendo irrinunciabile “ciò” che la Chiesa fa e “come” lo fa: in fondo, il Diritto canonico.

Quella norma che è la missione può essere assunta come la missione stessa della norma ecclesiale, affinché le debolezze dell'umano convivere non danneggino le dinamiche stesse nelle quali l'essere (della) Chiesa prende corpo nella storia.

**Norma missionis: missio Ecclesiae, norma Ecclesiae**

Through the lens of the unquestioned principle “*Societates sunt uti fines*” it possible to look at Canon Law with new eyes, starting from the self-awareness of the Church's missionary nature. If the “esse” of the Church is mission, its “agere” is to be realized in the same perspective, making “what” the Church does and “how” it does it, inalienable: actually, Canon Law.

That norm which is mission can be assumed as the very mission of the ecclesial norm, so that the weaknesses of human living together do not damage the very dynamics in which the being (of the) Church is embodied in history

**Keywords:** *Norma missionis*; Mission; Ecclesiologia; Canon Law